

titoli di cui all'art. 3 comma 1, lettere a)- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura – art.124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. ;

Visti:

- la Legge n.241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. n.59 del 13.03.2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 4 del 15.03.2011;
- Delibera di G.R. della Campania n. 168 del 26.04.2016 (linee guida AUA);
- la Determina Dirigenziale n. 65 del 20.01.2020, a firma del Dirigente del Settore Tecnico della Provincia con la quale, tra l'altro, al sottoscritto veniva confermata la Responsabilità della Posizione Organizzativa del Servizio "Gestione Integrata Risorse Idriche -Ecologia" già attribuita con D.D. n. 2654 del 11.11.2019;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 1) **di adottare**, ai sensi del D.P.R. n.59 del 13.03.2013, il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), finalizzato alla "Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, art.124 del D.Lgs 152/2006 s.m.i.", a favore del Comune di Ginestra degli Schiavoni – Centro raccolta comunale rifiuti urbani differenziati sito in area PIP, legale rappresentante Dott. Zaccaria Spina, sindaco p.t.,;
- 2) **di precisare** che il presente provvedimento è rilasciato con l'obbligo di rispettare le prescrizioni riportate nella nota dell'E.I.C. Calore Irpino, prot. n. 7959 del 29.04.2020, che costituisce allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale e qui si intende integralmente richiamata nel contenuto prescrittivo;
- 3) **di prescrivere** che, nell'esercizio dell'attività, si dovrà:
 - rispettare il ciclo produttivo rappresentato in atti e approvato in conferenza e gestire l'attività nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore con l'adozione dei più utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale al fine di evitare ogni forma di inquinamento;
- 4) **di precisare** altresì che:
 - a) il presente atto dovrà essere recepito nel provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale da rilasciare a cura del S.U.A.P. del Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN), che ne curerà la notifica alla suddetta al Legale rappresentante, dandone contestuale comunicazione alla Provincia di Benevento e all'EIC- Calore Irpino;
 - b) *il presente provvedimento non è titolo abilitativo, ma produrrà effetti solo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del S.U.A.P.*, pertanto, il presente provvedimento, sarà trasmesso, telematicamente ai sensi dell'art. 4 comma 4 del citato D.P.R. 59/2013, al S.U.A.P. del Comune per il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, potrà essere rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dell'inquinamento, **fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta idraulico, compresi i titoli di godimento e/o titolarità, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;**
 - c) il S.U.A.P. nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente **punto b)**, presupposto essenziale per il legittimo esercizio dell'attività;
 - d) il provvedimento rilasciato dal S.U.A.P. dovrà essere trasmesso, in modalità telematica, alla Provincia e all'EIC e all'ARPAC;
 - e) la provincia di Benevento si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettera a) e b) del D.P.R. 59/2013;
- 1) **di prescrivere** che, nell'esercizio dell'attività, si dovrà:
 - rispettare lo scarico quali-quantitativo come per legge e secondo quanto riportato in atti;

- rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per la colonna scarichi in pubblica fognatura. Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
 - obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in corpo idrico superficiale;
 - obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
 - divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
 - smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs.152/06;
 - gestire l'attività nel pieno rispetto della normativa ambientale di settore con l'adozione di tutti gli accorgimenti utili a garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale, al fine di evitare qualsiasi forma di inquinamento;
 - rispettare quanto stabilito dal D.Lgs.152/06 e s.m.i. in materia di scarico, a salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente;
 - comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche rispetto alla documentazione in atti;
- 2) **di prescrivere** che, nell'esercizio dell'attività, si dovrà:
 - gestire l'attività nel pieno rispetto della normativa ambientale di settore con l'adozione di tutti gli accorgimenti utili a garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale, al fine di evitare qualsiasi forma di inquinamento;
 - rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. in materia di scarico, a salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente;
 - comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche rispetto alla documentazione in atti;
 - 6) **di evidenziare** che il presente provvedimento ha durata pari ad **anni 15 (quindici)** a decorrere dalla data di emissione del suddetto provvedimento finale di A.U.A. da parte del S.U.A.P.;
 - 7) **di evidenziare**, altresì, che la richiesta di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza alla Provincia di Benevento tramite gli uffici del S.U.A.P. del Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN);
 - 8) **di stabilire** che la Provincia di Benevento, avvalendosi anche dell'ARPAC, della Polizia Provinciale e delle altre Istituzioni preposte, provvederà periodicamente alla verifica dei requisiti soggettivi e al rispetto delle prescrizioni e delle norme tecniche previste dal D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., e dalla ulteriore normativa di settore vigente in materia;
 - 9) **di dare atto** che il presente provvedimento non prevede impegni economici da parte della Provincia.

Il presente provvedimento, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati stabiliti sia dalle legge 190/2012 (Anticorruzione), sia dal Decreto Legislativo 14.03.2103 n. 33 (Trasparenza), viene trasmesso al Servizio Appalti per la pubblicazione del provvedimento (senza gli allegati) sul sito dell'Ente.

Il presente provvedimento sarà inviato, per eventuali controlli, al Corpo di Polizia Provinciale ed è rilasciato, fermi restando i diritti di terzi, facendo salvi ulteriori visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o Organismi, nonché altre disposizioni legislative o regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto di che trattasi.

Allegati:

- 1) - nota dell'EIC n. 7959 del 29.04.2020.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.

Arch. Raffaele Rabuano



IL DIRIGENTE

Ing. Angelo C. Giordano



ADEMPIMENTI DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

UFFICIO IMPEGNI

REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. _____ Progr. N. _____

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art.151 comma 4, DLgs n. 267 del 18 Agosto 2000)

IL RESPONSABILE AD INTERIM DEL SERVIZIO
(Dott. Serafino De Bellis)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE - ECOLOGIA

DETERMINAZIONE N. 854 DEL 11/05/2020

OGGETTO: Adozione A.U.A., D.P.R. n.59 del 13.03.2013, a favore della ditta Comune di Ginestra degli Schiavoni - Centro raccolta comunale rifiuti urbani differenziati sito in area PIP - del comune di Ginestra degli Schiavoni - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura art.124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il S.U.A.P. del Comune di Ginestra degli Schiavoni in data 20.04.2020, acquisita al protocollo al n. 9790, ha trasmesso, tramite pec, al Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia della Provincia di Benevento, la documentazione e relativi allegati inerente l'oggetto, del Comune di Ginestra degli Schiavoni per il - Centro raccolta comunale rifiuti urbani differenziati sito in area PIP, legale rappresentante Dott. Zaccaria Spina, sindaco p.t., per l'adozione dell'A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) DPR 13 marzo 2013, n. 59, relativa all' Autorizzazione allo scarico - art. 124 D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.;
- le comunicazioni e i relativi allegati sono stati oggetto di una verifica documentale come prescritto dalla normativa vigente da parte del competente S.U.A.P. (Sportello Unico delle Attività Produttive) di Foiano V.F. (BN), al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla normativa vigente in materia;
- in data 29.04.2020 è stato acquisito il parere favorevole dell'E.I.C. Calore Irpino, prot. n. 7959 del 29.04.2020;
- acquisite le integrazioni richieste con la nota prot. n. 10702 del 05.05.2020, nonché i pareri favorevoli dell'EIC e del Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN), la pratica è stata istruita favorevolmente;

Dato atto che:

- la presente AUA sostituisce precipuamente i predetti atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale ai sensi dell'art. 3, comma 1 del DPR n. 59/2013 per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative non rilevano ai fini ambientali;
- l'autorizzazione unica ambientale di cui al DPR 59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'attività di cui trattasi;
- l'AUA confluirà nel provvedimento conclusivo rilasciato dal S.U.A.P., essa non costituisce titolo valido per l'esercizio dell'attività, atteso che il provvedimento di rilascio del titolo abilitativo compete al S.U.A.P. del comune Ginestra degli Schiavoni (BN), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 commi 1 e dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013, previa conferma del possesso dei titoli e quant'altro richiesto dalla normativa vigente;
- lo stesso S.U.A.P. dovrà prima verificare la necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività, come richiesto nelle relazioni tecniche e negli atti che vengono conservate nel fascicolo digitale presso l'ufficio AUA della Provincia di Benevento;

Ritenuto

- di dover adottare, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 59/2013 (art. 3 comma 1 e art. 4 commi 4, 6 e 7) l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della ditta Comune di Ginestra degli Schiavoni - Centro raccolta comunale rifiuti urbani differenziati sito in area P.I.P., in sostituzione dei seguenti